

teca Ebornense. Competenza e previsione dei pagamenti, lire 5000.

(È approvato.)

Capitolo 78 *ter*. Biblioteca *Vittorio Emanuele* di Roma - Costruzione di scaffali. Competenza e previsione dei pagamenti, lire 11,200.

(È approvato.)

Capitolo 78 *quater*. Biblioteca *Vittorio Emanuele* di Roma - Spesa per la compilazione del catalogo alfabetico, per l'impianto del catalogo sistematico, e per mobili negli uffici dell'amministrazione. Competenza e previsione dei pagamenti, lire 12,000.

Martini Ferdinando, *relatore*. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Martini Ferdinando, *relatore*. Vorrei avere dall'onorevole ministro un'assicurazione.

L'onorevole ministro sa che nel regolamento del 1876 è disposto che s'istituisca una cattedra di biblioteconomia nella *Vittorio Emanuele* di Roma. Egli ha istituito, con molta lode sua e con molto vantaggio del personale delle biblioteche, questa cattedra nella *Nazionale* di Firenze.

Ora, poichè solamente dall'istituzione di questa cattedra di biblioteconomia nelle maggiori biblioteche del regno può trarre vera utilità l'istituzione dell'alunnato, io domando, anche a nome della Commissione, all'onorevole ministro, se egli intenda d'istituire questa cattedra che importa lievissima spesa anche nella *Vittorio Emanuele*.

Bacelli, *ministro dell'istruzione pubblica*. Il mio desiderio è appieno conforme a quello espresso dall'onorevole relatore.

(Sono approvati senza discussione i seguenti capitoli variati:)

Capitolo 78 *quater*. Biblioteca *Vittorio Emanuele* di Roma - Spesa per la compilazione del catalogo alfabetico, per l'impianto del catalogo sistematico, e per mobili negli uffici dell'amministrazione. Competenza e previsione dei pagamenti, lire 12,000.

Capitolo 78 *quinqüies*. Biblioteca *Vittorio Emanuele* di Roma - Spesa per il riordinamento dei doppi e per l'ufficio dei duplicati. Competenza e previsione dei pagamenti, lire 10,000.

Capitolo 78 *sexies*. Biblioteca della regia Accademia di Santa Cecilia in Roma - Spese d'impianto della sezione governativa e acquisto di opere musicali. Competenza e previsione dei pagamenti, lire 5000.

Capitoli 79, 80 e 81, non variati.

Capitolo 82. Lavori, attrezzi e spese per il ricu-

pero degli oggetti d'antichità provenienti dai lavori del Tevere. Competenza, lire 16,000; residui, lire 883 62; previsione dei pagamenti, 24,883 lire e centesimi 62.

(È approvato.)

Presidente. I capitoli dall'83 all'85 *bis* non sono variati. Il capitolo 86 non sarebbe variato; ma l'onorevole Torrigiani propone un aumento di lire 5000. L'onorevole Torrigiani ha facoltà di parlare.

Torrighiani. Ho fatto una proposta di aumento a questo capitolo del bilancio per avere occasione di richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro della pubblica istruzione sopra un fatto, che interessa non già una regione speciale d'Italia, ma gli studenti tutti dei ginnasi e licei del regno. Io non ho bisogno di dimostrare come sia impossibile l'insegnare e l'imparare scienze naturali senza il sussidio del materiale necessario alla illustrazione dei programmi.

L'onorevole ministro della pubblica istruzione ne è persuaso al pari di me. Infatti, quando egli con nobilissimo pensiero estese l'insegnamento della storia naturale anche ai ginnasi, così disse nella sua circolare del 10 giugno 1881:

“L'insegnamento della storia naturale nelle scuole secondarie deve mirare soprattutto ad esercitare i giovani nella osservazione dei corpi naturali e delle loro parti, nella comparazione degli uni cogli altri, nella denominazione e nella descrizione. Questo esercizio semplice e facile riesce prezioso ai fanciulli, siccome ginnastica che rinvigorisce loro la mente e la rende più atta ad esercizi di maggiore malagevolezza. Si tratta adunque di osservazione, di comparazione e di descrizione e l'alunno deve avere sotto gli occhi gli oggetti dei quali gli si parla.”

Ed io concordo pienamente coll'onorevole ministro, e credo anzi che il frutto maggiore, che si deve potere ritrarre dallo studio nei ginnasi e nei licei, se, naturalmente, non si vuol fare di tutti i giovani degli specialisti, dei naturalisti, sia quello di abituarli a pensare, ad osservare, a riflettere, a raffrontare in modo che possano più facilmente leggere in quel gran libro della natura aperto a tutti; ma a tutti quelli che sanno, a tutti quelli che vogliono leggervi.

Ora, l'ideale, perchè questi studi possano davvero profittare, sarebbe che tutti i ginnasi, e tutti i licei avessero il materiale adatto all'insegnamento. Ma noi siamo ben lontani dal raggiungere quest'ideale. Infatti, mentre vi sono ginnasi e licei